



COMUNE DI ROSETO DEGLI ABRUZZI
Provincia di Teramo

SETTORE II
SERVIZI TECNICI

DETERMINAZIONE N. 68 del 17-04-2023

Registro generale n. 206

Oggetto: *P.N.R.R. Missione 2, Componente 4, Investimento 2.1B "Misure per la gestione del rischio di alluvione per la riduzione del rischio idrogeologico", fascicolo Siged 4.38.12/134 CUP G98H22000460001 - Intervento di "Ripristino argine sud Fiume Tordino" - Presa d'atto Relazione sugli accertamenti preliminari ed approvazione verbale di validazione ai sensi dell'art. 48, comma 2, del D.L. n. 77/2021.-*



IL DIRIGENTE SETTORE II

VISTO il Decreto Sindacale n. 3 del 1.2.2023 con il quale il sottoscritto Dott. Ing. Claudio Di Ventura è stato nominato Dirigente del Settore II Tecnico;

PREMESSO che:

- con deliberazioni del Consiglio comunale n. 1 e n. 3 del 24/01/2022, entrambe immediatamente eseguibili, sono stati approvati rispettivamente il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022-2024 e il Bilancio di Previsione 2022-2024;
- con deliberazione della Giunta comunale n. 31 del giorno 11/02/2022, immediatamente eseguibile, successivamente modificata con D.G. n. 86 e n. 171/2022, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2022-2024, al cui interno sono indicati gli obiettivi esecutivi e le attività gestionali dei Settori, e che con il medesimo atto i Dirigenti titolari dei Centri di Responsabilità sono stati autorizzati ad adottare gli atti di gestione relativi alle spese connesse alla realizzazione degli obiettivi ed attività in esso indicati;
- con deliberazione della Giunta comunale n. 239 del 28/07/2022 immediatamente eseguibile è stato approvato il PIAO 2022-2024, successivamente variato con D.G. n. 446 del 31/12/2022;

RICHIAMATI :

- il Decreto Legislativo 18/08/2000 n.267 recante "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti

- locali” e successive modificazioni, in particolare gli artt. 107 e 109 relativi alle funzioni, compiti e responsabilità della dirigenza delle figure professionali equiparate;
- il Decreto Legislativo n. 50/2016 recante “Codice dei contratti pubblici”;
 - il Decreto Legislativo n. 118/2011 e s.m.i. “Disposizione in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42”;
 - il Decreto Legislativo del 10 agosto 2014 n. 126 “Disposizioni integrative e correttive del Decreto Legislativo n. 118/2011;

RICHIAMATI altresì:

- il Trattato sul funzionamento dell’Unione europea (TFUE, 2007) - versione consolidata (GU 2016/C 202/1 del 7.6.2016);
- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione;
- il Regolamento (UE) 2021/241 (EUR-Lex - 32021R0241 - EN - EUR-Lex (europa.eu) del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- la Legge n. 144 del 17 maggio 1999 che istituisce il “Sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici” (MIP), con il compito di fornire tempestivamente informazioni sull’attuazione delle politiche di sviluppo, con particolare riferimento ai programmi cofinanziati con i fondi strutturali europei”;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota del 14 luglio 2021;
- il Decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;
- il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: “*Governance* del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;
- il Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”;
- il Decreto-legge 6 novembre 2021, n.152, convertito con modificazioni dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”;
- il DPCM del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;
- il Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze dell’11 ottobre 2021, “Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell’ambito del PNRR di cui all’art.1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n.178”;
- le circolari del Ministero dell’Economia e delle Finanze nn.31, 32, 33 del 2021; 4 e 6 del 2022 e ss.mm.ii.;

- il Decreto Legislativo 18/08/2000 n.267 recante “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti locali” e successive modificazioni, in particolare gli artt. 107 e 109 relativi alle funzioni, compiti e responsabilità della dirigenza delle figure professionali equiparate;
- il Decreto Legislativo n. 50/2016 recante “Codice dei contratti pubblici;
- il Decreto Legislativo n. 118/2011 e s.m.i. “Disposizione in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42”;
- il Decreto Legislativo del 10 agosto 2014 n. 126 “Disposizioni integrative e correttive del Decreto Legislativo n. 118/2011;

RICHIAMATI inoltre:

- l’articolo 17 Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, *Do no significant harm*), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio “non arrecare un danno significativo” a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*), il principio di parità di genere (*gender equality*), l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di *target* (obiettivi) e *milestone* (traguardi) e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR, intendendosi ai sensi dell’articolo 2 del Regolamento (UE) 2021/241, per «traguardi e obiettivi» le misure dei progressi compiuti verso la realizzazione di una riforma o di un investimento, e nello specifico intendendo:
 - = per *target* (obiettivi) i risultati quantitativi;
 - = per *milestone* (traguardi) i risultati qualitativi.

RICHIAMATE infine:

- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 1 del 24.1.2022 con cui nell’ambito del D.U.P. è stato adottato lo schema del programma triennale dei lavori pubblici 2022 – 2024 e l’elenco annuale dei lavori pubblici 2022 nel rispetto dell’art. 21 comma 1 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i. e dell’art. 5 comma 4 del DMIT n. 14/2018;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 110 del 3.5.2022 di variazione del Programma Triennale dei LL.PP. 2022/2024 e l’elenco annuale 2022, con cui è stata adottata la variazione dello schema del programma triennale dei lavori pubblici 2022 – 2024 e l’elenco annuale dei lavori pubblici 2022 nel rispetto dell’art. 21 comma 1 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i. e dell’art. 5 comma 4 del DMIT n. 14/2018;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 267 del 11.8.2022 di seconda variazione del Programma Triennale dei LL.PP. 2022/2024 e l’elenco annuale 2022, con cui è stata adottata la seconda variazione dello schema del programma triennale dei lavori pubblici 2022 – 2024 e l’elenco annuale dei lavori pubblici 2022 nel rispetto dell’art. 21 comma 1 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i. e dell’art. 5 comma 4 del DMIT n. 14/2018;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 439 del 31.12.2022 di adozione del Programma Triennale dei LL.PP. 2023/2025 e l’elenco annuale 2023 nel rispetto dell’art. 21 comma 1 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i. e dell’art. 5 comma 4 del DMIT n. 14/2018;

DATO ATTO:

- che il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza è stato elaborato in conformità con le indicazioni del Regolamento (UE) 2021/241, che all’art. 3 ne definisce l’ambito di applicazione individuandone i pilastri: transizione verde; trasformazione digitale; crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, coesione sociale e territoriale; salute e resilienza economica, sociale e istituzionale; politiche per la prossima generazione;
- che il PNRR si articola rispettivamente in 6 missioni, 16 componenti, 197 misure che comprendono 134 investimenti e 63 riforme, coerenti con le priorità europee e funzionali a realizzare gli obiettivi economici e sociali definiti dal Governo italiano;
- che le 6 missioni sono rispettivamente:

- Missione 1: digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura;
- Missione 2: rivoluzione verde e transizione ecologica;
- Missione 3: infrastrutture per una mobilità sostenibile;
- Missione 4: istruzione e ricerca;
- Missione 5: inclusione e coesione;
- Missione 6: salute.

RILEVATO CHE:

- nell'ambito della - MISSIONE 2: RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA - si colloca la COMPONENTE 4 – TUTELA DEL TERRITORIO E DELLA RISORSA IDRICA – in cui trova spazio l' INVESTIMENTO 2.1b – MISURE PER LA GESTIONE DEL RISCHIO DI ALLUVIONE E PER LA RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO;

PREMESSO che:

- Il Dipartimento della Protezione Civile Nazionale, con nota del 16/12/2021 prot. SCD/0054659, ha comunicato l'avvenuta approvazione di un elenco di "macro – interventi", organizzati per territorio ed evento emergenziale di riferimento da attuare per stralci e lotti funzionali (tipologia di cui alle lettere d) ed e) del comma 2, art. 25 del D.Lgs n. 1/2018) e da proporre nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 2, Componente 4 – Investimento 2.1b - Fascicolo SIGED 4.38.12/134;
- con nota prot. n. 17533 del 5.5.2022 la Regione Abruzzo, Dipartimento Infrastrutture e Trasporti – Servizio OO.MM. comunicava l'avvenuta assegnazione al Dipartimento Regionale, da parte del Dipartimento della Protezione Civile Nazionale, di un finanziamento nella categoria "interventi di difesa della costa" nell'ambito dello Stato di emergenza riguardante gli eventi meteo marini del mese di novembre 2019, suddiviso per singolo ambito provinciale;
- con la stessa nota la Regione comunicava che questo Comune risultava destinatario e soggetto attuatore dell'intervento denominato "Ripristino argine sud Fiume Tordino" con ubicazione Roseto degli Abruzzi – Foce a sud del fiume Tordino, dell'importo di € 350.000,00;
- nell'istruttoria procedimentale, è stato necessario utilizzare la piattaforma della protezione civile nella sezione "PNRR – Nuovi interventi" compilando le schede "PNRR Scheda attestazioni ed assunzione impegni";
- l'obiettivo dell'intervento in argomento è quello prevedere il rinforzo degli argini alla foce del Fiume Tordino, al fine di prevenire ulteriori esondazioni come avvenuto nel corso dell'evento del 2019 e ridurre così la criticità idraulica rilevata in caso di eventi atmosferici consistenti, che aumentano la sezione idraulica del tratto terminale del fiume;

VISTI gli elaborati riguardanti lo studio di fattibilità predisposti dal Geom. Giancarlo Lavallo del Settore II di questo Ente in data 27.05.2022 relativi al ripristino dell'argine sud della foce del fiume Tordino, consistenti in relazione tecnica, calcolo sommario della spesa e quadro economico di progetto, dell'importo complessivo di € 350.000,00;

RICHIAMATA la D.G.C. n. 166 del 07-06-2022 con la quale è stato approvato lo studio di fattibilità tecnico-economico per i lavori di "Ripristino dell'argine sud del Fiume Tordino", predisposto dal Geom. Giancarlo Lavallo del Settore II di questo Ente in data 27.5.2022, dell'importo complessivo di € 350.000,00;

RILEVATO che l'intervento sarà finanziato integralmente con i fondi di cui al PNRR – Missione 2, Componente 4, Investimento 2.1b, giusta comunicazione inviata dalla Regione Abruzzo prot. n. 17533 del 05.05.2022;

ATTESO che con determinazione dirigenziale n. 182 dell'8.11.2022 è stato stabilito di CONTRARRE l'esecuzione Servizi tecnici di Progettazione Esecutiva, Esecuzione Dei Lavori, Verifiche E Collaudi Ripristino Argine sud Foce Fiume Tordino, secondo il progetto approvato con DG.C.C n. 166 del 07-06-2022 ai sensi dell'art. 32, co. 2 del D. Lgs. n. 50/2016 ed ai sensi del D. Lgs. n. 267/2000 art. 192, comma 1, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte, AFFIDANDO alla ditta Geina S.r.l. avente sede legale nel Comune di Mosciano sant'Angelo (TE) Via Santa Maria dell'Arco, snc P. Iva 01667400673, l'esecuzione Servizi tecnici di Progettazione Esecutiva, Esecuzione Dei Lavori, Verifiche E Collaudi Ripristino Argine sud Foce Fiume Tordino, per l'importo di € 28.870,62, IVA e cap compresi;

VISTO l'ACCORDO DI CONCESSIONE DI FINANZIAMENTO sottoscritto dalla Regione Abruzzo ed il Comune di Roseto degli Abruzzi per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo del progetto di "Ripristino argine sud Fiume Tordino" per l'importo di € 350.000,00, registrato al prot. n. 14724 del 29.3.2023;

RILEVATO che allo stato attuale, non è possibile rilevare lo stato di consistenza delle arginature a causa della folta vegetazione ripariale e si rende necessario effettuare il decespugliamento della vegetazione presente nell'ambito fluviale a ridosso dell'argine sud;

ATTESO che il tecnico incaricato ha trasmesso apposita relazione sugli accertamenti preliminari registrata al prot. n. 12839 del 17.3.2023, riportante, in via preliminare, il quadro economico di massima del progetto:

A) Importo lavori	€	230.000,00
B) Somme a disposizione dell'Amm.ne per:		
- Spese tecniche	€	22.754,27
- Ex art. 113 D. Lgs. n. 50/2016	€	4.600,00
- Accertamenti ed indagini		
Pulizia per accertamento stato arginature	€	11.900,00
Prove di laboratorio e indagini	€	4.300,00
- Accertamenti di laboratorio e verifiche	€	5.000,00
- Contributo ANAC	€	225,00
- CNPAIA	€	910,17
- Imprevisti e arrotondamenti	€	8.065,89
- IVA lavori 22%	€	50.600,00
- IVA spese tecniche e CNPAIA	€	5.206,18
- IVA accertamenti e indagini	€	3.564,00
- IVA accertamenti di laboratorio	€	1.100,00
- IVA imprevisti e arrotondamenti	€	1.774,50
- TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€	120.000,00
- IMPORTO TOTALE PROGETTO	€	350.000,00

ATTESO che il comma 2 dell'art. 48 del D.L. n. 77/2021 stabilisce che sia nominato per ogni procedura di acquisti PNRR un Responsabile Unico del Procedimento il quale "*con propria determinazione adeguatamente motivata, valida e approva ciascuna fase progettuale o di esecuzione del contratto, anche in corso d'opera*";

VISTO il verbale di validazione ed approvazione della relazione sugli accertamenti preliminari comprensiva dello studio generale sull'intervento e sulle aree interessate dagli accertamenti tecnici, a firma del r.u.p. geom. Giancarlo Lavalle, registrato al prot. n. 17017 del 14.4.2023;

RITENUTO, pertanto, di dover approvare la Relazione sugli accertamenti preliminari, al fine di poter procedere all'attività di decespugliamento della vegetazione presente nell'ambito fluviale a ridosso dell'argine sud per effettuare il rilievo di dettaglio, propedeutico alla redazione della progettazione definitiva-esecutiva delle opere;

DATO ATTO CHE:

- al fine di acquisire il lavoro di cui si necessita, consistente nella pulizia delle arginature al fine di accertare lo stato dell'alveo, il tecnico incaricato, ai sensi dell'art. 23, comma 15, D. Lgs. 50/2016 e delle norme tecniche vigenti, ha provveduto a redigere appositi documenti atti a definire la determinazione del corrispettivo, ammontante ad € 11.900,00 oltre IVA;
- ai sensi dell'articolo 192, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i. e dell'art. 32 co. 2 del D. Lgs. n. 50/2016, occorre adottare la presente determinazione a contrattare, indicando:
 - *il fine che con il contratto si intende perseguire;*

- l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

RITENUTO in particolare di indicare, in attuazione delle disposizioni del codice e delle linee guida ANAC n. 4 i seguenti elementi essenziali dell'affidamento pertanto:

- Oggetto: il contratto ha per oggetto l'affidamento dei lavori di pulizia nell'ambito fluviale a ridosso dell'argine sud del fiume Tordino per l'intervento di "Ripristino dell'argine sud foce Fiume Tordino" ;
- Modalità di scelta del contraente e modalità di affidamento: la scelta del contraente è effettuata mediante affidamento diretto a ditta abilitata presente tra gli O.E. iscritti al MEPA, ai sensi dell'art. 36, comma 2 lettera a), D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, per come modificato dall'art. 1, commi 1, 2 e 3, Legge n. 120/2020, ulteriormente aggiornato dall'art. 51, D.L. 77/2021, e dall'art. 24 c. 3 lett. b) con offerta economica a ribasso percentuale;
- la procedura di selezione dell'affidatario è esperita attraverso piattaforma www.acquistinretepa.it/ con applicazione dell'art. 36, co. 9 del D. Lgs. n. 50/2016;
- Il valore economico dell'appalto è pari ad € 11.900,00, oltre IVA;
- il contratto sarà stipulato ai sensi dell'art. 32 comma 14 n modalità elettronica secondo le norme vigenti, in forma pubblica amministrativa;

PRESO ATTO CHE:

- al progetto è stato assegnato il Codice Unico di Progetto G98H22000460001, ai sensi della Legge 144/99 e successive deliberazioni CIPE;
- al progetto è stato assegnato il CUI: 17615067020226;

RILEVATO che il corrispettivo presunto complessivo dell'attività in oggetto è quantificato, in € n11.900,00 oltre IVA al 22%, come da quadro economico e computo metrico predisposti dal tecnico incaricato;

RICHIAMATE le disposizioni di cui all' art. 1 co.2 lett.a) D.L. n. 76/2020 conv. L. n. 120/2020 e s.m.i.: affidamento diretto, anche senza la consultazione di più operatori economici, per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture (ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione) di importo inferiore a 139.000 euro "fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione".

RICHIAMATO altresì quanto disposto all'art. 32, comma 2 ultimo capoverso, come modificato dall'art. 1, comma 20, lettera f), della legge n. 55 del 2019 "Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettere a) e b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti.

VISTO l'art. 37 comma 1 del D. Lvo 50/2016, il quale al primo periodo dispone quanto segue: "Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza e dai soggetti aggregatori".

RILEVATO che con D.G. n. 239 del 28/07/2022 è stato approvato il Piano Integrato delle attività e dell'organizzazione triennio 2022 – 2024, successivamente modificata con Delibera G.C. 446 del 31/12/2022, la cui sezione 2 denominata "Valore pubblico, performance e anticorruzione" nella sottosezione 2.3 contiene il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della Trasparenza, e che in base a detta pianificazione:

- a) il presente procedimento ed il relativo provvedimento finale, identificati con codice di processo P 375 “*DETERMINAZIONE A CONTRARRE*” con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, secondo la Classificazione ANAC, “*D.2 Contratti pubblici - Selezione del contraente*”, sono classificati nell'allegato B a rischio ALTO;
- b) per i procedimenti a rischio ALTO sono previste nel Piano le seguenti misure di prevenzione del rischio specifiche:
- *adozione modelli*
 - *compilazione check list per ogni determinazione*

DATO ATTO la presente Determinazione è conforme al modello per i procedimenti del Settore II e che alla presente si allega check list con analitica indicazione parametri da verificare per l'emissione della Determinazione a contrarre;

DATO ATTO che:

a) sono comunque operative le misure di prevenzione del rischio generali che impattano sull'azione amministrativa e in particolare:

- *la trasparenza e i connessi obblighi di pubblicazione;*
- *il codice di condotta e quindi l'obbligo di segnalare situazioni di conflitto di interessi, che nel caso di specie non si rilevano;*

b) è stata verificata, nei confronti del responsabile del procedimento e del soggetto tenuto ad adottare il provvedimento finale, l'osservanza dei doveri di astensione, in conformità a quanto previsto dagli artt. 4, 5, 6, 7 e 8 del Codice di comportamento dell'Ente adottato con deliberazione GC n. 352 del 18/12/2020;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679 Regolamento Generale Protezione Dati:

- i dati personali sono trattati per finalità di svolgimento e gestione della procedura e connessi adempimenti;
- il Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Roseto degli Abruzzi;
- il responsabile del trattamento dei dati è il dirigente del Settore II, Ing. Claudio Di Ventura;
- nelle more di individuazione del nuovo RDP - DPO, il Responsabile della protezione dei dati (RPD-DPO) del Comune di Roseto Degli Abruzzi ai fini della privacy è il DPO Uscente Dott. Andrea Piermarini, ai sensi dall'articolo 28, comma 3 del GDPR

RICHIAMATA la check list PNRR il cui schema è stato approvato con Delibera G.C. n. 38 del 10.02.2023 allegata alla presente - con analitica indicazione parametri da verificare per l'emissione di atti inerenti gli interventi PNRR ed in particolare per la Determina di affidamento diretto;

VISTI:

- lo statuto comunale;
- il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- il regolamento comunale di contabilità;

D E T E R M I N A

- di DARE ATTO che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, anche ai sensi dell'art. 3, comma 1, della legge 241/90;
- di PRENDERE ATTO della Relazione sugli accertamenti preliminari propedeutica alla redazione del progetto definitivo-esecutivo “Ripristino Argine sud Foce Fiume Tordino” di cui al P.N.R.R. Missione 2, Componente 4, Investimento 2.1B “Misure per la gestione del rischio di alluvione per la riduzione del rischio idrogeologico”, fascicolo Siged 4.38.12/134 CUP G98H22000460001, redatta dall'Ing. Pierantonio Cascioli dello Studio Geina srl, registrata al prot. dell'Ente al n. 12839 del 17.3.2023, con il seguente quadro economico di massima:

C) Importo lavori

€ 230.000,00

D) Somme a disposizione dell'Amm.ne per:

- Spese tecniche	€	22.754,27
- Ex art. 113 D. Lgs. n. 50/2016	€	4.600,00
- Accertamenti ed indagini		
Pulizia per accertamento stato arginature	€	11.900,00
Prove di laboratorio e indagini	€	4.300,00
- Accertamenti di laboratorio e verifiche	€	5.000,00
- Contributo ANAC	€	225,00
- CNPAIA	€	910,17
- Imprevisti e arrotondamenti	€	8.065,89
- IVA lavori 22%	€	50.600,00
- IVA spese tecniche e CNPAIA	€	5.206,18
- IVA accertamenti e indagini	€	3.564,00
- IVA accertamenti di laboratorio	€	1.100,00
- IVA imprevisti e arrotondamenti	€	1.774,50
- TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€	120.000,00
- IMPORTO TOTALE PROGETTO	€	350.000,00

- di APPROVARE, ai sensi dell'art. 48, comma 2, del D.L. n. 77/2021 il verbale di validazione della Relazione sugli accertamenti preliminari, a firma del R.U.P. Geom. Giancarlo Lavalle, registrata al prot. n. 17017 del 14.4.2023;
- DARE ATTO che l'intero affidamento è coperto dal finanziamento di cui al PNRR M.2 C.4 INVESTIMENTO 2.1B, ed è impegnato al cap. 2528, "P.N.R.R. M.2 C.4 2.1.B CONTRIBUTO DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE RIPRISTINO ARGINE SUD FIUME TORDINO – CUP G98H220000460001", cod. bil. 09.01-2.02.01.09.014, con accertamento della spesa al cap. 528;
- di PRENDERE E DARE ATTO, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i., che il fine da perseguire, l'oggetto del contratto, la forma del contratto e le clausole essenziali sono evincibili dal presente atto;
- di PRENDERE E DARE ATTO che è stato acquisito il CIG su SIMOG n.97747613F4;
- di DARE ATTO CHE ai sensi dell'art.6 bis della legge 241/90, come introdotto dalla legge 190/2012 e dell'art. 6 del D.P.R. 62/2013, nella assunzione del presente provvedimento, ha esperito gli accertamenti del caso da cui non è emersa la sussistenza di situazioni di conflitto di interessi con interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti e affini entro il secondo grado;
- di APPROVARE la seguente procedura di affidamento dei lavori di decespugliamento della vegetazione presente nell'ambito fluviale a ridosso dell'argine sud del fiume Tordino, da attivarsi mediante il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a), D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, per come modificato dall'art. 1, commi 1, 2 e 3, Legge n. 120/2020 ulteriormente aggiornato dall'art. 51, D.L. 77/2021 e la documentazione ad essa allegata:
 - Modalità di scelta del contraente e modalità di affidamento: la scelta del contraente è effettuata mediante affidamento diretto a ditta abilitata presente tra gli O.E. iscritti al MEPA, ai sensi dell'art. 36, comma 2 lettera a), D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, per come modificato dall'art. 1, commi 1, 2 e 3, Legge n. 120/2020, ulteriormente aggiornato dall'art. 51, D.L. 77/2021, e dall'art. 24 c. 3 lett. b) con offerta economica a ribasso percentuale;
 - la procedura di selezione dell'affidatario è esperita attraverso piattaforma www.acquistinretepa.it/ con applicazione dell'art. 36, co. 9 del D. Lgs. n. 50/2016;
 - Il valore economico dell'appalto è pari ad € 11.900,00, oltre IVA;

- il contratto sarà stipulato ai sensi dell'art. 32 comma 14 n modalità elettronica secondo le norme vigenti, in forma pubblica amministrativa;
- di DARE ATTO che:
- il presente provvedimento è sottoposto al controllo contabile da parte del Responsabile del servizio finanziario, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile, allegato alla presente determinazione come parte integrante e sostanziale;
 - il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione sulla rete internet nel rispetto delle disposizioni di cui alla L. 190/2012 art. 1 co. 32, del D. Lgs. N. 33/2013 art. 37, dell'art. 29 del D. Lgs. 50/2016 e specifiche disposizioni attuative emanate dall'ANAC, nella sezione *Bandi di gara e contratti - Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura - Procedure affidamento appalti pubblici*;
 - per quanto previsto all'art. 2 D.Lgs. n. 229/2011 all'efficacia dell'affidamento dovranno essere alimentati i relativi dati del sistema BDAP e del sistema di monitoraggio previsto dalla regolamentazione attuativa del PNRR;
- di ACCERTARE, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del Dirigente;
- di RENDERE NOTO ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. n. 50/2016 che il Responsabile del Procedimento, ai sensi della Legge 241/90, è il Funzionario del Settore II Geom. Giancarlo Lavallo; in caso di inerzia per le successive fasi del Contratto il titolare del potere sostitutivo è il Dirigente del Settore II Ing. Claudio Di Ventura;
- di TRASMETTERE, per quanto di competenza, la presente determinazione al Dirigente dei servizi finanziari per quanto di competenza;
- di PRECISARE che:
- non sussistono cause di conflitto di interesse, anche potenziale, di cui all'art. 6-bis della L. 241/90 e s.m.i. come introdotto dall'art. 21, c. 41 della L. 190/2012;
 - di dare atto che il presente atto ha efficacia immediata dal momento dell'acquisizione dell'attestazione di copertura finanziaria resa ai sensi dell'art.151, comma 4 del D.Lgs 267/2000 e viene affisso all'Albo Pretorio per 15 giorni ai fini della generale conoscenza e in Amministrazione Trasparente, e che è impugnabile unicamente al TAR Abruzzo entro 30 gg. dall'avvenuta pubblicazione.